



Prot. n. 320/AP
Napoli, 16 Novembre 2018

**Ai Rappresentanti Legali
dei Centri Associati ASPAT
Entrambe le Macroaree Assistenziali**

Loro Sedi

IMPORTANTE / URGENTE

Oggetto: Testo integrale della VIDEO-COMUNICAZIONE della Presidenza ASPAT di giovedì 15 novembre 2018 concernente iniziativa a tutela del diritto di critica sindacale (cfr. inserto filmato pubblicato su www.aspatcampania.it) .

• LE COMUNICAZIONI ASSOCIATIVE

Carissimi Associati,

in considerazione che gran parte delle attività di comunicazione del Presidente/Commissario alla Sanità vengono svolte oralmente e particolarmente dalla Sua tribuna televisiva salernitana del venerdì, abbiamo scelto anche noi in questa occasione di comunicare attraverso i canali mediatici ed i social network.

Ci riferiamo a quanto da Lui affermato venerdì 26 ottobre sul conto di una Associazione (la nostra) che avrebbe avuto l'ardire di promuovere, con un autofinanziamento dei soci, l'acquisto a pagamento di spazi editoriali sui principali quotidiani regionali della Campania per << *aggredire, attaccare e "ricattare" l'Ente regionale* >>.

..."Ed aspettiamo la pagina nazionale", così concludeva il Commissario De Luca dalla sua location Presidenziale. **Bene, il giorno dopo, come programmato, è stato pubblicato il nostro COMUNICATO** indirizzato ai CITTADINI ED ASSISTITI DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA attraverso il quale abbiamo evidenziato, sul versante del privato-accreditato, criticità e carenze del sistema assistenziale della specialistica ambulatoriale e soprattutto denunciato con chiarezza e nel merito le responsabilità attribuibili ad una conclamata sottostima del fabbisogno derivante da una erronea ed approssimativa programmazione ed anche ad una opaca e non uniforme gestione delle procedure ASL di monitoraggio e controllo della spesa dell'anno corrente. **Tutto qui! Un atto dovuto dopo un anno di attese e mancati impegni vissuto nella più assoluta incertezza e instabilità!**

Aspat Campania
Associazione Sanità Privata Accreditata Territoriale

Centro Direzionale Isola E/3 – Torre Avalon
80143 NAPOLI

Partita Iva e Codice Fiscale 05964321219
Telefono 081 7345053 Fax 081 7345679
E-mail aspatinforma@gmail.com
Web www.aspatcampania.it



Nei giorni successivi alla pubblicazione nessuna delle nostre doglianze e deduzioni del COMUNICATO sono state sconfessate e contrastate dalla Regione, anzi, l'adozione frettolosa del DCA 84 sui tetti di spesa 2018, la convocazione delle AdC per la condivisione dello schema dei Protocolli d'Intesa, prodromici alla somministrazione dei contratti delle singole strutture da sottoscrivere alla svelta entro la fine del corrente mese e, non da ultima, la balbettante costituzione della P.A. il giorno 7 novembre presso l'adito TAR Campania, sono la prova provata che i **6 punti della nostra analisi e denuncia sono veritieri ed incontrovertibili**, al punto tale da suscitare la reazione iraconda del Commissario ad Acta prima ancora che ne conoscesse dettagliatamente i contenuti.

Precisiamo che non abbiamo reagito alle violente e ghignose minacce del Commissario alla Sanità De Luca in quanto i **nostri comportamenti sono da sempre ispirati a responsabilità istituzionale** e, a tutela dei principi di terzietà partitica e di libertà ed autonomia sindacale, fondati sul confronto fattivo ed una leale dialettica sui contenuti. Né, sia ben chiaro, ci faremo trasportare su un terreno scivoloso di sterili ed inconcludenti polemiche ed invettive che nulla di buono apporterebbero alla ns. Categoria.

Diversamente, **continueremo a dire la nostra su tutte le problematiche di ciascuna delle Branche Specialistiche costituenti la Macroarea**. Tutto ciò in virtù della nostra capillare presenza nel tessuto erogativo dell'intero comparto delle due macroaree assistenziali rappresentate ed ancor più perché ritenuti sin dalla nascita del sodalizio esponenti esperti, seri ed onesti, espressione di una imprenditorialità sana, produttiva e qualificata che opera da oltre trenta anni in Campania e che oggi chiede a gran voce di vedere valorizzato il suo "ruolo pubblico" di concessionario di servizi pubblici a capitale privato in perfetta sinergia ed integrazione con la componente statale a gestione diretta.

Illustre Commissario questa è una delle nostre principali mission che nessuno mai potrà toglierci!

Ma ritornando alla vexata questio riteniamo di essere ancora in credito da oltre un anno delle motivazioni e spiegazioni della Struttura Commissariale da Lei presieduta sul:

- 1) perché ancora una volta, in dispregio degli impegni assunti, la Regione ha prodotto ex post un provvedimento **senza aver definito il fabbisogno?**;
- 2) perché ha consentito alle ASL, in violazione delle Leggi, un **utilizzo disomogeneo di normativa previgente** con palese disparità di trattamento dei centri erogatori privati e dei cittadini/assistiti costretti con notevole disagio a spostarsi da un territorio all'altro?

Il Comunicato Stampa della Direzione Generale Regionale alla Tutela del 31 ottobre che ha anticipato ed accompagnato l'adozione del DCA sui tetti del 2018 non spiega alcunchè sulla questione – con le parole dell'Avv. Postiglione - <<di alcune presunte anomalie verificatesi>> , questione che, a nostro avviso, ha in concreto alterato la corretta concorrenza tra operatori

economici accreditati generando gravi criticità ed anacronistici ed inammissibili conflitti tra le strutture erogatrici private. Ribadiamo ancora una volta, con le parole dell'amato Principe ...

<<'cà nisciun' è fesso!>>.

Senza risposte esaustive e risolutive alle nostre due domande provvederemo ad agire in tutte le sedi competenti al fine di correggere i guasti della programmazione (senza fabbisogno) e della gestione dei budget (senza uniformità ed omogeneità territoriale).

- **L'APPELLO**

Non possiamo sottacere, infine, la consapevolezza che le **dichiarazioni rese dal Presidente/Commissario De Luca**, in ordine alla pubblicazione del descritto COMUNICATO ASPAT, siano strettamente **preordinate e collegate alla denuncia per diffamazione del Direttore Generale della ASL Napoli 2 Nord**, sedicente top manager a suo dire appartenente al jet set internazionale, che ha intentato avverso l'ASPAT un ricorso per risarcimento danni pari ad € 300.000 (una cosuccia...è vero?!).

La inaudita iniziativa legale è stata intrapresa dal Dr. D'Amore in ordine a due pagine (in formato avviso a pagamento) pubblicate su alcuni quotidiani nei giorni antecedenti la Conferenza Stampa del 4 ottobre u.s. con la quale sono state evidenziate e denunciate tutte le gravissime criticità inflitte ai Centri diabetologici territoriali da circa tre anni or sono, cioè dalla revoca dei contratti di servizio e conseguente inenarrabile viatico amministrativo.

Anche in questa circostanza **la reazione rabbiosa e sproporzionata della Direzione Generale e Strategica della ASL è la chiara dimostrazione che le realtà associative serie, libere ed indipendenti come la nostra devono, secondo logiche autoritarie di potere, essere indebolite e delegittimate al fine di condizionarne le prerogative istituzionali e di rappresentanza.**

Per opporci in modo civile e propositivo al disegno in atto di precarizzazione del Comparto ed alla criminalizzazione dei suoi Organismi di rappresentanza dobbiamo rendere virale la solidarietà dei cittadini e dei lavoratori del settore attraverso la

MASSIVA SOTTOSCRIZIONE DEL PREDISPOSTO MANIFESTO-APPELLO

Pertanto, **oggi 15 novembre 2018**, nella mia qualità di Presidente e per conto del Consiglio Direttivo della nostra Associazione di Categoria

COMUNICO

Ufficialmente l'apertura della Campagna di raccolta delle sottoscrizioni alla petizione del

Manifesto-Appello

indirizzato al Difensore Civico e Garante della Salute della Regione Campania Avv. Giuseppe Fortunato che ha già avviato un procedimento concernente un qualificato accertamento valutativo al fine di verificare e confermare l'assoluta correttezza delle ragioni critiche esposte

dall'ASPAT nell'esercizio del diritto di critica sindacale derivante dai più ampi diritti di libertà sindacale e manifestazione di pensiero tutelati dalla Costituzione Italiana agli artt. 21 e 39 della Carta.

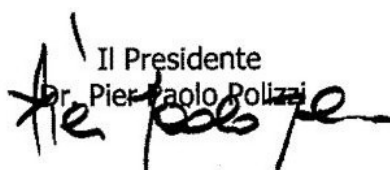
Colleghe e Colleghi di tutti i territori delle ASL campane da qui ad un mese l'obiettivo che ci poniamo è seppellire la malaburocrazia sotto migliaia di firme di adesioni alla petizione, dicendo a voce alta

NO a bavagli e censure espressione di bieche logiche di potere.

SI al diritto di critica sindacale e di manifestazione di pensiero e al potenziamento delle prerogative istituzionali associative.

**DA OGGI PROVEREMO A CONTARCI
PER CONTARE SEMPRE DI PIU'!**

Il Presidente
Dr. Pier Paolo Polizzi



Allegati:

- Manifesto-Appello al Difensore Civico con relativo Modello di raccolta delle sottoscrizioni (prot. N. 314/AP)
- Volantino di sensibilizzazione
- N. 2 pagine de IL MATTINO giorni 2 e 3 ottobre u.s.
- DDG n. 1775 ASL Napoli 2 Nord del 15/10/18
- Articolo del quotidiano LA REPUBBLICA